

RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DELLA SOGIN

Generalità

In forza della Legge 23 agosto 2004, n. 239, comma 103⁹, e a quanto disposto dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas con la delibera ARG/elt 103 del 30 luglio 2008 (la cui efficacia è stata prorogata, con alcuni correttivi, a tutto il 2012 dalla delibera 574/2012/R/eel), nel presente Bilancio vengono fornite separate informazioni sul conto economico delle attività di disattivazione delle installazioni nucleari e di sistemazione del combustibile nucleare (commessa nucleare) e delle altre attività svolte da Sogin (attività di mercato).

E' da sottolineare che questa separazione è fatta esclusivamente ai fini della suddetta legge e delibera dell'AEEG e non si riferisce in alcun modo a vigenti disposizioni del Codice civile in materia di Bilancio delle società per azioni.

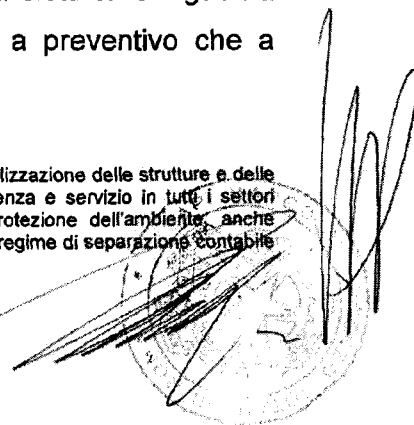
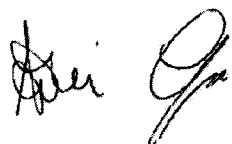
Le attività della commessa nucleare sono regolate da apposite norme di legge, originate da quanto disposto dal decreto legislativo 79/1999 sul riassetto del mercato elettrico. Specificatamente l'articolo 3, commi 10 e 11 di questo decreto, ha incluso gli oneri per lo smantellamento degli impianti e la chiusura del ciclo del combustibile tra quelli generali del sistema elettrico e ne ha stabilito la copertura attraverso un apposito corrispettivo dovuto al gestore della rete elettrica da chi accede ed usa la medesima.

In base al suddetto articolo, i costi sostenuti da Sogin per queste attività trovano copertura nel predetto corrispettivo, tenuto anche conto dei fondi ricevuti da Enel all'atto del conferimento (cosiddetti "Fondi nucleari Enel", da tempo esauriti) e riclassificati nel Bilancio Sogin come acconti nucleari.

Le modalità per la quantificazione di questi oneri sono state stabilite con decreto inter-ministeriale del 26 gennaio 2000, successivamente modificato con decreto interministeriale del 3 aprile 2006.

In attuazione di queste disposizioni, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha assunto le seguenti delibere per la determinazione sia a preventivo che a consuntivo degli oneri da far gravare sulla tariffa elettrica:

⁹ Legge 23 agosto 2004, n. 239, comma 103 - Ai fini di una migliore valorizzazione e utilizzazione delle strutture e delle competenze sviluppate, la Sogin Spa svolge attività di ricerca, consulenza, assistenza e servizio in tutti i settori attinenti all'oggetto sociale, in particolare in campo energetico, nucleare e di protezione dell'ambiente, anche all'estero. Le attività di cui al presente comma sono svolte dalla medesima società, in regime di separazione contabile anche tramite la partecipazione ad associazioni temporanee di impresa.



- delibera 340/2012/R/eel, con la quale ha riconosciuto gli oneri a preventivo per il 2012, nell'ambito della procedura stabilita con la delibera 103/2008;
- delibera 223/2013/R/eel, con la quale è stato determinato il corrispettivo per le attività svolte da Sogin nel 2012 nell'ambito della procedura stabilita con la delibera ARG/elt 103/2008 (la cui efficacia è stata prorogata, con alcuni correttivi, a tutto il 2012 dalla delibera 574/2012/R/eel).

Il conto economico per attività

Nel prospetto più avanti riportato, la gestione economica del periodo è rappresentata per attività ed è raffrontata con quella dell'esercizio precedente. Ulteriori dettagli sul conto economico e sullo stato patrimoniale separato saranno oggetto di uno specifico documento da inviare all'Autorità ai sensi della delibera ARG/elt 103/2008 (la cui efficacia è stata prorogata, con alcuni correttivi, a tutto il 2012 dalla delibera 574/2012/R/eel).

Conto economico (migliaia)	Commessa Istituzionale		Mercato		Deposito		Totale	
	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011
Valore della Produzione	216.305	237.734	3.562	6.361	1.001	1.123	220.989	245.218
- Spese per materie prime	-20.813	-16.211	-9	-14	-12	-7	-20.834	-16.232
- Spese per servizi	-114.236	-143.255	-1.314	-2.297	-297	-39	-115.847	-145.602
Valore Aggiunto	81.166	78.267	2.369	4.050	692	1.077	84.207	83.384
- Godimento beni di terzi	-5.981	-4.900	-150	-189	-44	-16	-6.175	-5.105
- Costo del lavoro	-57.812	-59.417	-1.496	-2.657	-1.221	-1.066	-60.529	-63.170
- Oneri diversi di gestione	-2.417	-1.471	-67	-126	-16	-12	-2.520	-1.609
Margine operativo lordo	14.946	12.459	626	1.078	-69	-47	14.993	13.599
- Ammort. II - Accant. II e Svalutaz. II	-8.536	-7.240	-2.992	-289	-78	-	-11.606	-7.529
Margine operativo netto	6.410	5.229	-2.366	789	-687	-47	3.377	6.071
Proventi finanziari	79	518	4.563	4.252	-	-	4.642	4.770
Oneri finanziari	-79	-518	-1.970	-964	-	-	-2.049	-1.482
Raddito Corrente	6.410	5.229	227	4.077	-687	-47	5.970	9.259
+ / - reddito della gestione straordinaria	2.232	-	426	2.112	-	-	2.658	2.112
Raddito ante imposte	8.642	5.229	653	6.189	-687	-47	8.628	11.371
- Imposte sul reddito (a carico Sogin)	-4.203	-4.185	-203	-1.455	-22	-25	-4.428	-5.665
Raddito Netto	4.439	1.044	450	4.734	-689	-72	4.200	5.706

Il valore della produzione della commessa nucleare è determinato in base al modello di remunerazione stabilito dall'Autorità con la delibera ARG/elt

103/2008 (la cui efficacia è stata prorogata, con alcuni correttivi, a tutto il 2012 dalla delibera 574/2012/R/eel).

Il valore della produzione delle altre attività svolte da Sogin (Attività di mercato) diminuisce rispetto al 2011, in relazione al completamento, nell'esercizio precedente, dei principali contratti in essere. Il margine tra valore e costi della produzione rimane comunque positivo, confermando il trend dell'anno precedente, con una diminuzione di circa 452 mila euro. Il risultato complessivo delle attività di mercato, ante imposte rimane praticamente invariato rispetto al margine operativo lordo, per effetto della svalutazione del credito nei confronti del Commissario del Governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque della Regione Campania, a cui si contrappone la gestione finanziaria e quella straordinaria particolarmente positive.

I costi per materie prime, per il totale Sogin, registrano un incremento dovuto ai maggiori acquisti di materiali correlati al maggior volume delle attività di smantellamento svolto nel corso dell'esercizio. Sono trascurabili i suddetti costi per l'attività di mercato.

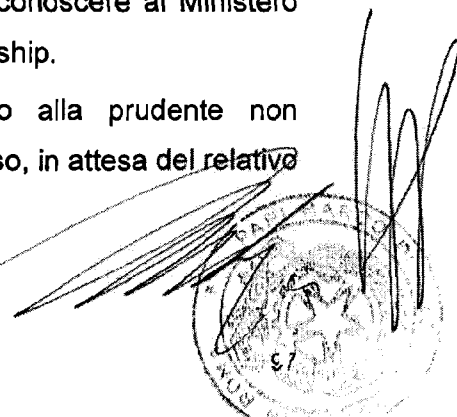
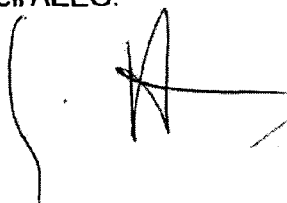
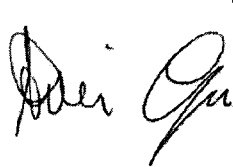
I costi per prestazioni di servizio si decrementano principalmente per il fatto che nel 2011 è stata effettuata l'alienazione onerosa di un quantitativo di Plutonio relativo al contratto AREVA per Creys-Malville, mentre nel 2012, come previsto, non sono state effettuate altre alienazioni.

Il costo del personale Sogin del 2012 include gli oneri per l'incentivo all'esodo anticipato per 0,06 milioni di euro, rispetto ai 2,9 milioni sostenuti nel 2011.

La variazione degli oneri diversi di gestione si riferisce principalmente agli oneri di urbanizzazione per il prodotto finito e all'IMU.

I proventi finanziari complessivi, derivanti dalla gestione delle disponibilità liquide, sono in linea con l'esercizio precedente. L'aumento degli oneri finanziari è essenzialmente imputabile ai maggiori interessi da riconoscere al Ministero dello Sviluppo Economico per i fondi della Global partnership.

Il risultato negativo del settore Deposito è dovuto alla prudente non capitalizzazione dei costi indiretti afferenti al settore stesso, in attesa del relativo riconoscimento da parte dell'AEEG.



Il rapporto percentuale tra utile dopo le imposte e la media dei valori del patrimonio netto di inizio e fine esercizio (Roe: *Return on equity*) passa dal 15% del 2011 al 10% del 2012.

Nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti costi per attività di ricerca e di sviluppo.

In relazione alla procedura stabilita dalla delibera 103/2008 prorogata, con alcuni correttivi, a tutto il 2012 dalla delibera 574/2012/R/eel, Sogin ha inoltrato all'Autorità, per approvazione, i rendiconti dei consuntivi 2012, nel mese di marzo 2013. Nel mese di aprile 2013 l'Autorità ha chiesto chiarimenti e integrazioni ai documenti presentati, a cui Sogin ha risposto nel mese di aprile e all'inizio di maggio 2013.

Il 22 maggio 2013, con delibera 223/2013/R/eel, l'Autorità ha riconosciuto i corrispettivi per le attività svolte nel 2012.

Con riferimento a quest'ultima delibera, ai rendiconti presentati ed all'articolato della delibera ARG/elt 103/2008 (prorogata a tutto il 2012, con alcuni correttivi, dalla delibera 574/2012), le componenti positive e negative di reddito sono elencate nella tabella che segue, con evidenza del margine conseguito per ciascuna fattispecie.

Commessa nucleare 2012	Rif. delib. 103/08	componenti positive	componenti negative	margine
Riconoscimento costi esterni commisurati	All. A - art. 3	110.245.567	110.245.567	-
<i>Smantellamento</i>		64.041.372	64.041.372	-
<i>Manutenzioni</i>		5.039.785	5.039.785	-
<i>Project management Commisurato</i>		-	-	-
<i>Combustibile</i>		41.164.410	41.164.410	-
<i>Deposito Nazionale</i>		-	-	-
Corrispettivo accelerazione	All. A - art. 8, comma 9	-	-	-
Altri ricavi e proventi Netti	All. A - art. 14, comma 2	4.317.138	-	4.317.138
Costi efficientabili	All. A art. 5	93.078.097	91.054.062	2.024.035
Esodo personale	All. A - art. 9	1.849.562	60.179	1.789.383
Costi ad utilità pluriennale	All. A - art. 4, comma 3	6.948.687	6.508.599	440.088
Accantonamenti	All. A - art. 2, comma 8	-	2.027.032	-2.027.032
Gestione Finanziaria	All. A - art. 4, comma 7	79.189	79.189	-
Totale prima delle imposte		216.518.240	209.974.628	6.543.612
Imposte	All. A - art. 2, comma 7	2.098.320	4.203.398	-2.105.078
Utile netto dell'esercizio		218.616.560	214.178.026	4.438.534

Handwritten signatures and initials.

Official stamp and handwritten signature.

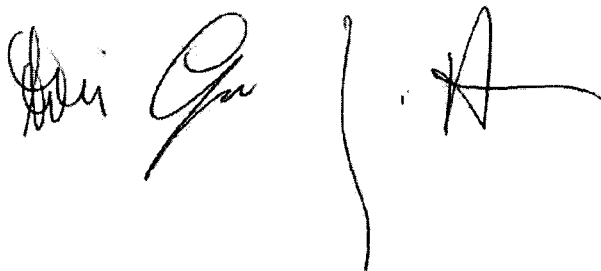
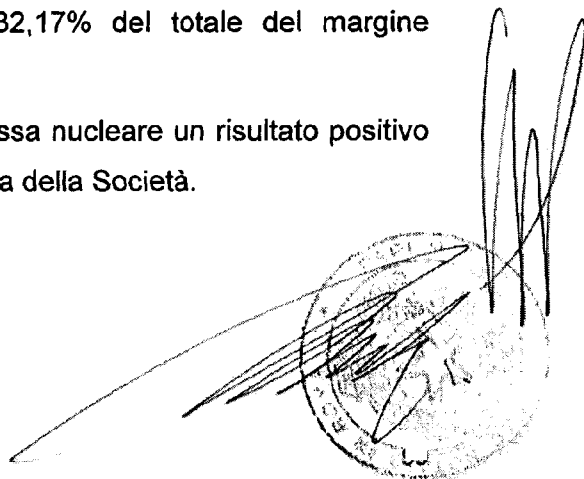
Come si evince dalla tabella, i margini positivi della commessa sono correlati:

- ad "Altri ricavi e proventi netti" che non concorrono all'incremento degli acconti nucleari, al netto della quota (80% o 90%) da riconoscere all'Autorità dei ricavi da vendita di materiali e delle sopravvenienze attive e passive relative ad attività commisurate all'avanzamento, in quanto rettifiche di costi o ricavi riconosciuti nel passato dall'Autorità.
- alla maggiore efficienza realizzata nell'anno rispetto a quella predeterminata dall'Autorità nella delibera ARG/elt 103/2008 (la cui efficacia è stata prorogata a tutto il 2012, con alcuni correttivi, dalla delibera 574/2012) con riferimento ai cosiddetti "costi efficientabili" e cioè non direttamente commisurati all'avanzamento dello smantellamento;
- alla differenza tra quanto riconosciuto per i costi per esodo incentivato del personale e quanto effettivamente speso tenuto anche conto del recupero dell'eccesso riconosciuto negli esercizi 2007, 2008, 2009 e 2010;
- ai costi ad utilità pluriennale, in relazione alla differenza tra i criteri di remunerazione fissati dall'Autorità rispetto alle modalità di ammortamento adottate dalla Società.

I margini negativi si evidenziano in corrispondenza:

- degli accantonamenti a fondo rischi ed oneri futuri; gli accantonamenti per oneri per attività commisurate all'avanzamento saranno eventualmente riconosciuti dall'Autorità in occasione della loro manifestazione numeraria;
- dell'imposte di periodo che rimangono a carico della Società nella misura forfetariamente stabilita dall'Autorità nel 32,17% del totale del margine evidenziato in tabella prima delle imposte.

Complessivamente si evidenzia per la commessa nucleare un risultato positivo dopo le imposte correlato alla gestione ordinaria della Società.

Handwritten signatures and initials, including a large stylized 'A' and a signature that appears to be 'G. P.'.Official stamp of the Italian Republic (REPUBBLICA ITALIANA) with a handwritten signature over it.

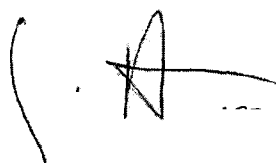
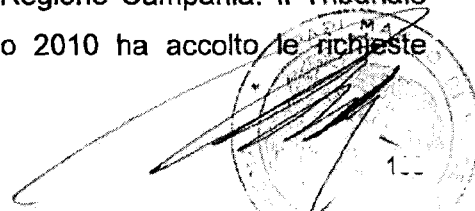
Lo stato patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2012 è qui di seguito sintetizzata e raffrontata a quella al 31 dicembre 2011.

Migliaia di euro	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Immobilizzazioni	32.628	34.140	-1.512
immateriali	8.344	9.180	-836
materiali	21.635	22.306	-671
finanziarie	2.649	2.654	-5
Attivo circolante	77.753	87.653	-9.900
rimanenze	2	2	-
crediti verso clienti (*)	17.592	27.000	-9.408
crediti tributari	47.719	43.813	3.906
altre attività	12.440	16.838	-4.398
Liquidità	194.417	164.375	30.042
impieghi finanziari a breve termine	-	5.290	-5.290
depositi, c/c bancari e cassa	194.417	159.085	35.332
Totale attivo	304.798	286.168	18.630
Passivo circolante	200.300	147.311	52.989
acconti da clienti	-	1	-1
debiti verso fornitori (**)	57.142	54.012	3.130
debiti verso istituti previdenziali	4.178	4.011	167
debiti tributari	818	1.543	-725
debito verso MSE per Global Partnership	-122.567	69.869	-192.436
altre passività	260.729	17.875	242.854
Acconti nucleari	42.868	81.170	-38.302
Fondi	17.702	17.959	-257
fondo TFR	11.386	12.118	-732
fondi per rischi e oneri	6.316	5.841	475
Patrimonio netto	43.928	39.728	4.200
Totale passivo e patrimonio netto	304.798	286.168	18.630

Le immobilizzazioni materiali e immateriali si riducono per effetto del maggior peso degli ammortamenti rispetto alle acquisizioni.

La voce più significativa dei crediti verso clienti è rappresentata dal credito che la Società vanta nei confronti del Commissario del Governo per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque della Regione Campania e del Commissario del Governo per l'emergenza rifiuti sempre della Regione Campania. Il Tribunale ordinario di Napoli con sentenza del 7 luglio 2010 ha accolto le richieste


avanzate da Sogin nel giudizio R.G. n. 39828/2005 e ha condannato i predetti Commissari al pagamento di buona parte del credito, circa 13,4 milioni di euro (cui andranno sommati gli interessi legali della mora al saldo), a fronte di un credito complessivo di 14,9 milioni di euro, a favore della Sogin. In data 5 marzo 2011, avverso la predetta sentenza è stato notificato, presso il domiciliatario di Sogin Spa, l'atto di appello dell'Avvocatura distrettuale dello Stato di Napoli. In data 6 luglio 2011 si è tenuta la prima udienza, nell'ambito della quale, l'Avvocatura distrettuale ha avanzato istanza di sospensione cautelare dell'efficacia esecutiva della sentenza di condanna di primo grado.

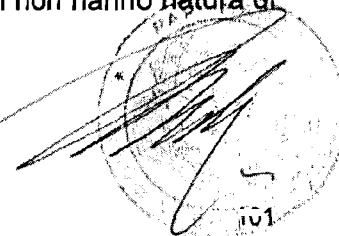
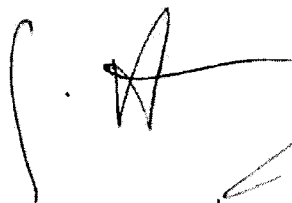
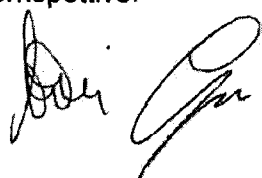
La Corte d'appello di Napoli, ritenendo di valutare quali gravi motivi, ai sensi del combinato disposto degli articoli 283 c.p.c. e 351 c.p.c., "l'entità della somma oggetto di condanna in primo grado", ha accolto l'istanza di sospensione. Era stata fissata per il 19 dicembre 2012 una nuova udienza per la precisazione delle conclusioni ma è stata rinviata al 24 aprile 2013 e nuovamente rinviata al 26 marzo 2014 per assenza del Giudice Relatore.

Si fa presente che a fronte di tale credito, sussiste un debito verso CESI Spa di 7,4 milioni di euro, che per espressa pattuizione contrattuale verrà regolato dopo che Sogin avrà incassato il suo credito.

Nel corso dell'esercizio Sogin, considerata la difficoltà di liquidazione del credito in esame, con riferimento ad esso ha operato un accantonamento al fondo svalutazione crediti per oltre 2,9 milioni di euro, per effetto del quale il valore complessivo del credito è esposto pari a 11,9 milioni di euro.

La diminuzione dei crediti verso clienti è, pertanto, essenzialmente imputabile alla suddetta svalutazione, all'inferiore vendita di rottami, ai minori ricavi dell'attività di mercato e all'incasso dei rendiconti relativi alle attività del progetto Global partnership per gli anni 2010 e 2011.

I crediti tributari subiscono un leggero incremento e si riferiscono principalmente al credito IVA per gli anni dal 2010 al 2012; si ricorda che tale credito si genera in quanto i proventi derivanti dalla componente A2 della tariffa elettrica sono percepiti da Sogin al netto di questa imposta, dato che essi non hanno natura di corrispettivo.



Le altre attività (Crediti verso altri) sono diminuite per il recupero degli anticipi versati a fornitori (principalmente Areva e Studsvik),

L'aumento della liquidità è essenzialmente imputabile all'erogazione, effettuata dal Ministero dello Sviluppo economico in data 24 dicembre, di 66,1 milioni di euro per l'attuazione dell'accordo di cooperazione tra l'Italia e la Federazione russa per lo smantellamento dei sommergibili nucleari radiati dalla marina militare russa e per la gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito (nell'ambito dell'accordo internazionale sulla Global partnership).

Nell'esercizio 2012 la Cassa conguaglio per il settore elettrico ha effettuato erogazioni per complessivi 175 milioni, di cui: 20 milioni ad aprile, 15 milioni a maggio, 40 milioni a giugno, 40 milioni a luglio, 20 milioni a settembre, 15 milioni ad ottobre, 10 milioni a novembre e 15 milioni a dicembre, disposte con le delibere 115/2012, 268/2012 e 383/2012.


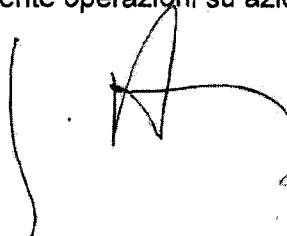
Il debito nei confronti del Ministero per lo Sviluppo Economico, per la gestione dei fondi Global partnership, registra un incremento per effetto dell'ulteriore finanziamento sopra riportato.

La riduzione del valore degli acconti nucleari è dovuto alla differenza tra i fondi ricevuti nell'anno e gli utilizzi autorizzati a consuntivo dall'Autorità con delibera 223/2013/R/eel, al netto degli interessi maturati sul capitale investito nella commessa nucleare e degli altri ricavi e proventi utilizzati per la copertura dei costi di questa commessa.

Il Trattamento di fine rapporto (Tfr) si riduce per effetto delle cessazioni dal servizio di personale dipendente e in conseguenza della nuova disciplina previdenziale per la quale, a partire dall'esercizio 2007, il Tfr maturato confluisce nei fondi pensione.

Il fondo per rischi e oneri sostanzialmente è in linea con l'importo del precedente esercizio.

Il capitale azionario è interamente posseduto dal Ministero dell'Economia e delle finanze. Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere né direttamente né indirettamente operazioni su azioni proprie.

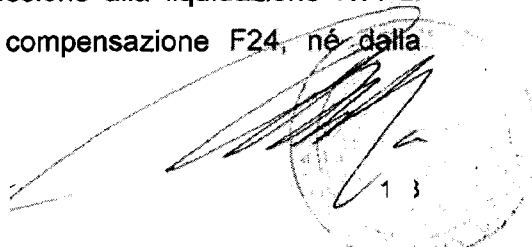
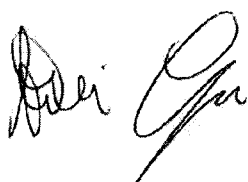


Official stamp of the Chamber of Deputies (Camera dei Deputati) with a handwritten signature over it.



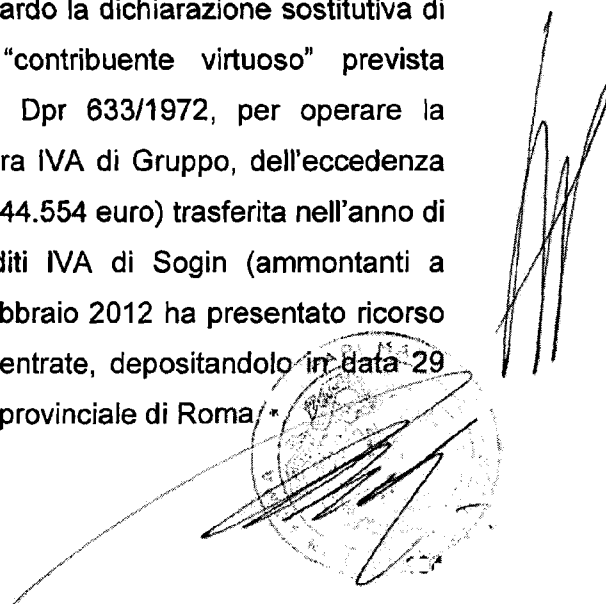
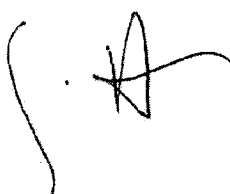
In tema di contenziosi con l'Amministrazione finanziaria si segnala che:

- in merito al Processo verbale di constatazione (Pvc) dell'Agenzia delle dogane del 7 maggio 2008, che ha riguardato l'anno d'imposta 2006 (a fronte del rimborso dell'istanza presentata nel 2007), l'Agenzia delle entrate ha predisposto la sospensione della somma di circa 304mila euro a copertura dell'atto di contestazione n. TJBCO0800041 in data 7 settembre 2010 per presunte irregolarità circa la registrazione di fatture intracomunitarie. In data 8 ottobre 2010 la Sogin ha presentato le relative deduzioni difensive in quanto, tra le altre cose, non vi era alcuna corrispondenza tra il danno causato all'Erario (nessuno, in termini economico-finanziari) e le sanzioni irrogateci. Tale assunto deriva dalla considerazione che nel caso di specie si tratta di operazioni prive di rilievo nella determinazione del tributo dovuto per effetto della neutralità derivante dalla doppia annotazione nei registri IVA. Contro il provvedimento di sospensione della quota relativa all'istanza di rimborso IVA presentata nel 2007 di cui sopra, la Sogin ha opposto ricorso in data 3 febbraio 2011 anche in ragione del fatto che ancora non era pervenuta, da parte dell'Agenzia delle entrate, alcuna formale irrogazione di sanzioni. L'Agenzia in data 6 ottobre 2011 ha notificato a Sogin l'atto di irrogazione delle sanzioni n. TJBIR0800010, contro il quale è stato opposto ricorso in data 5 dicembre 2011 e messi in discussione in data 14 gennaio 2013. Nell'udienza sono state ribadite le ragioni per le quali si richiede l'annullamento dell'atto di irrogazione delle sanzioni e il rimborso dell'IVA ingiustificatamente sospeso. La relativa sentenza, alla data odierna, non è stata ancora emessa.
- con riferimento invece al provvedimento prot. n. 2009/125625 del 6 novembre 2009 di riesame della liquidazione automatizzata della dichiarazione IVA per l'anno d'imposta 2006, si segnala che esso riguarda la contestazione della presunta impropria compensazione del credito rinveniente dalla dichiarazione IVA per l'anno d'imposta 2005, avvenuto in data 16 gennaio 2006. A parere dell'Ufficio il credito emergente dalle liquidazioni precedenti al primo anno di adesione alla liquidazione IVA di Gruppo non può essere compensato, in compensazione F24, né dalla



13

- controllante né dalle controllate, ma deve essere trasferito interamente al Gruppo. Pertanto, in funzione di tale assunzione, viene disposto il totale trasferimento del credito dell'anno 2005 alla procedura dell'IVA di Gruppo e quindi la formazione di un debito (di pari importo) per la Società controllante e di un maggior credito (di pari importo) per il Gruppo. Di conseguenza la formazione di tale debito ha comportato l'emissione di una comunicazione di irregolarità con l'evidenziazione di un minore credito da versare per 516.459 euro, di sanzioni per 154.938 euro e di interessi per 46.110 euro. Le contestazioni mosse dall'Amministrazione non sono condivisibili. Infatti appare legittimo sostenere che il credito IVA maturato in capo alla Società controllata al 31 dicembre si consolidi a tale data e possa essere utilizzato in compensazione "esterna" dal primo giorno successivo alla chiusura del periodo di imposta. In data 10 maggio 2010 è stata notificata a Sogin la cartella esattoriale numero 097 2010 01103833 86, relativa al provvedimento di cui sopra. E' stato presentato, il 7 luglio 2010, il ricorso presso l'Agenzia delle entrate di Roma e depositato presso la Commissione tributaria provinciale di Roma il 26 luglio 2010. Si precisa che l'importo iscritto a ruolo di 750.876 euro (al netto degli ulteriori interessi e dei compensi di riscossione per circa 40 mila euro) è stato già trattenuto dall'Agenzia delle entrate in sede di liquidazione, nel primo trimestre 2010, del credito IVA 2005 (istanza del 2006). La discussione del ricorso non è stata ancora fissata.
- in data 29 dicembre 2011, l'Agenzia delle entrate ha notificato alla Sogin l'atto di recupero di credito di imposta N. TJBCR0200004/2011, per un totale di 518.008,57 euro, per aver prodotto in ritardo la dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la qualità di "contribuente virtuoso" prevista dall'articolo 38-bis, comma 7 lett.c) del Dpr 633/1972, per operare la compensazione, nell'ambito della procedura IVA di Gruppo, dell'eccedenza di debito della controllata Nucleco Spa (1.244.554 euro) trasferita nell'anno di imposta 2006 e compensata con i crediti IVA di Sogin (ammontanti a 10.911.938 euro). La società in data 17 febbraio 2012 ha presentato ricorso avverso il suddetto atto all'Agenzia delle entrate, depositandolo in data 29 febbraio 2012, alla Commissione tributaria provinciale di Roma *



- in data 14 settembre 2012, l'Agenzia delle entrate ha notificato alla Sogin l'atto di recupero di credito di imposta N. TJBCR0200002/2012, per un totale di 659.403,27 euro, per aver prodotto in ritardo la dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la qualità di "contribuente virtuoso" prevista dall'articolo 38-bis, comma 7 lett.c) del Dpr 633/1972, per operare la compensazione, nell'ambito della procedura IVA di Gruppo, dell'eccedenza di debito della controllata Nucleco Spa (1.442.742 euro) trasferita nell'anno di imposta 2007 e compensata con i crediti IVA di Sogin (ammontanti a 9.669.422 euro). La società in data 9 novembre 2012 ha presentato ricorso avverso il suddetto atto all'Agenzia delle entrate, depositandolo in data 3 dicembre 2012, alla Commissione tributaria provinciale di Roma, richiedendone la riunione con il ricorso sopra detto.

Il rendiconto finanziario

I flussi finanziari generati nel 2012 sono rappresentati nei rendiconti che seguono e sono messi a confronto con quelli dell'anno precedente.

La prima tabella evidenzia i flussi di cassa con riferimento ai diversi destinatari raggruppati in classi omogenee.


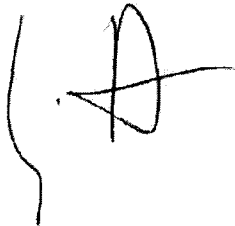
La seconda evidenzia i movimenti finanziari in relazione alle poste del conto economico ed alle variazioni di quelle dello stato patrimoniale.



The image shows several handwritten signatures and a circular stamp. On the left, there are two distinct signatures. In the center, there is a large, stylized signature that appears to be 'S.A.'. On the right, there is a circular stamp with a double border. The text inside the stamp is partially legible and includes 'P. M. A. S. C.' at the top and 'S. A.' at the bottom. To the right of the stamp, there is another large, stylized signature.

Rendiconto dei flussi di cassa per classi di destinatari

(migliaia di Euro)	2012	2011
TOTALE DISPONIBILITA' INIZIALE AL 1° GENNAIO	164.375	143.018
LIQUIDITA' GENERATA NEL PERIODO		
Entrate		
Cassa Conguaglio Settore Elettrico	175.000	185.000
Conto deposito Global Partnership	66.068	60.556
Istituti bancari e finanziari	4.098	4.882
Clienti	4.279	5.479
Altre:	14.484	49.070
erario (imposte e tributi)	14.093	44.249
istituti assicurativi	115	11
dividendi Nucleco	0	0
personale (entrate diverse)	0	10
terzi diversi	276	4.800
Totale entrate	263.929	304.987
Uscite		
Personale		
Stipendi e salari, TFR	67.138	65.093
istituti previdenziali	31.863	30.322
ritenute Irpef	16.452	15.275
associazione dipendenti	16.197	14.384
uscite diverse	2.025	4.226
601	601	886
Fornitori	151.045	175.012
Altre	15.704	43.525
erario (imposte e tributi)	5.488	4.634
istituti assicurativi	477	211
istituti bancari e finanziari	173	717
fornitori Global Partnership + MSE	8.253	36.654
terzi diversi	1.313	1.309
Totale uscite	233.887	283.630
TOTALE LIQUIDITA' GENERATA NEL PERIODO	30.042	21.357
TOTALE DISPONIBILITA' FINALE AL 31 DICEMBRE	194.417	164.375



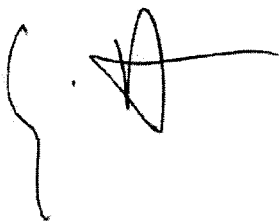
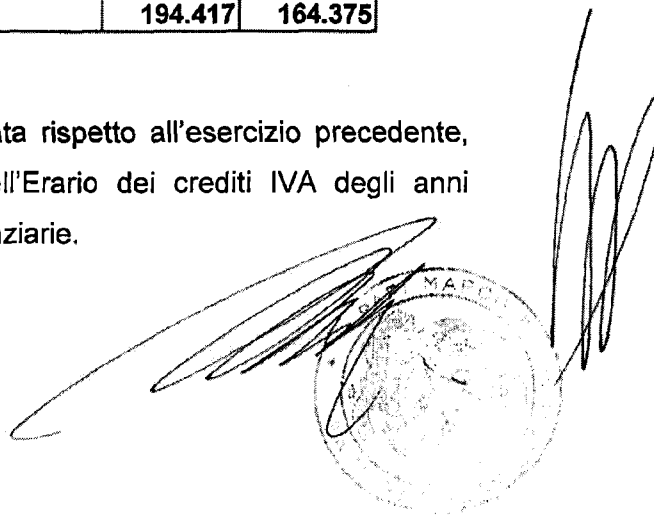






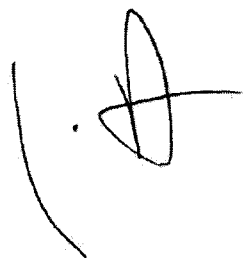
Rendiconto per poste di bilancio		
<i>(migliaia di euro)</i>	2012	2011
DISPONIBILITA' INIZIALI AL 1° GENNAIO		
Cassa	7	15
Banche – Rapporti di conto corrente	159.078	98961
Banche – Depositi a breve termine	-	-
Impieghi finanziari a breve termine	5.290	44.042
TOTALE DISPONIBILITA' INIZIALI	164.375	143.018
LIQUIDITA' GENERATA NEL PERIODO		
Autofinanziamento		
Utile netto dell'esercizio	4.260	5705
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.709	4.006
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.901	2.644
Variazione netta dei fondi per rischi ed oneri	475	3
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	-732	-1.270
Totale autofinanziamento	10.613	11.088
Liquidità generata dalla gestione operativa		
Investimenti in immobilizzazioni materiali netti	-2.038	-1.760
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-3.065	-1804
Variazione netta del circolante	62.917	62.301
Totale liquidità generata dalla gestione operativa	57.814	58.737
Variazione acconti per attività nucleari	-38.390	-48.861
Fabbisogno finanziario del periodo	30.037	20.964
Variazione delle immobilizzazioni finanziarie	5	393
TOTALE LIQUIDITA' GENERATA NEL PERIODO	30.042	21.357
DISPONIBILITA' FINALI		
Cassa	9	7
Banche – Rapporti di conto corrente	194.408	159.078
Banche – Depositi a breve termine	-	-
Impieghi finanziari a breve termine	-	5.290
TOTALE DISPONIBILITA' FINALI	194.417	164.375

La liquidità nel suo complesso è aumentata rispetto all'esercizio precedente, nonostante il minor incasso da parte dell'Erario dei crediti IVA degli anni precedenti, a causa delle minori uscite finanziarie.

Tra le uscite si segnalano:

- i minori pagamenti ai fornitori imputabili essenzialmente al fatto che nel 2011 è stata effettuata l'alienazione onerosa di un quantitativo di Plutonio relativo al contratto AREVA per Creys Malville, mentre nel 2012, come previsto, non sono state effettuate altre alienazioni,
- nell'ambito del progetto Global partnership i minori pagamenti a fornitori di beni e servizi dovuti all'andamento delle attività.





**RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI CONSOLIDATI DI
GRUPPO**

Nelle pagine seguenti sono riportate le tavole di analisi dei risultati reddituali consolidati, della struttura patrimoniale consolidata e del rendiconto finanziario consolidato, con i relativi commenti.

Gestione economica consolidata

TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI

(in migliaia di Euro)

	2012	2011	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	217.317	239.193	(21.876)
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	302	(559)	861
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	1.132	1.121	11
Altri ricavi e proventi	8.414	10.569	(4.155)
Valore della produzione "tipica"	226.165	250.324	(24.159)
Consumi di materie e servizi esterni	(138.919)	(181.855)	24.736
Valore aggiunto	88.246	88.869	(423)
Costo del lavoro	(69.602)	(71.223)	1.621
Margine operativo lordo	18.644	17.446	1.198
Ammortamenti	(7.378)	(7.347)	(31)
Altri oneri di gestione	(2.613)	(1.704)	(909)
Altri accantonamenti	(820)	(551)	(269)
Stanzamenti a fondi rischi ed oneri	(4.360)	(410)	(3.950)
Risultato operativo	3.473	7.434	(3.961)
Proventi ed oneri finanziari	2.595	3.283	(688)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	6.068	10.717	(4.649)
Proventi ed oneri straordinari	3.067	2.113	955
Risultato prima delle imposte	9.135	12.830	(3.695)
Imposte sul reddito	(4.511)	(6.345)	1.834
Utile / (perdita) del periodo	4.624	6.485	(1.861)
di cui:			
Quota Capogruppo	4.423	6.146	(1.723)
Quota Terzi	201	339	(138)

Il risultato conseguito nell'esercizio ha evidenziato un utile dopo le imposte di 4.624 migliaia di euro, attribuibile per 4.423 migliaia di euro alla Capogruppo e per 201 migliaia di euro ai Terzi.